

## **Il canarino Cip**

\*

Un piccolo sole svolazzante, nel corridoio un poco tetro della casa in affitto: è il canarino Cip, a furia di suppliche e preghiere Cip è entrato in famiglia.

Alla bimba, che ascolta i racconti di animali, gli animali del bosco, gli animali della cruda vita nei campi, le vacche e i tori le cavalle, i lupi e le volpi, che il padre, così duro e severo, le fa, a volte, è stato insegnato a non essere crudele con le bestie, a rispettare questi compagni di viaggio nel cammino faticoso degli uomini.

Il papà ha addestrato il piccolo volatile, Cip, probabilmente un maschio, è un bel canarino, d'un giallo caldo, ha belle piume, canta forte, lasciato libero cerca l'uomo, delicatamente, gli si posa sulla spalla.

La mattina la bimba e il canarino hanno il permesso di assistere alla rasatura del capo famiglia, il canarino sulla spalla del suo domestico dio, dispensatore di leccornie, la bambina, rapita dal rito della barba, in piedi, spalle alla porta, prova a imitare il fischiare paterno cui, spesso, si accompagna, pieno e vivo, il canto di Cip; quando, per la prima volta, finalmente, la piccola riesce a riprodurre un fischio chiaro, limpido, Cip risponde con un gorgogliare di note, la bambina è al settimo cielo, ci vuol poco per essere felici, per far felici.

<http://www.direfarepensare.it>  
[info@direfarepensare.it](mailto:info@direfarepensare.it)

---

L'unico guaio, con Cip, è che, quando il padre deve uscire per andare al lavoro, l'uccellino non vuol sentir ragioni e, testardo, si piazza sulle spalle dell'uomo, sul cappello, in testa, si deve blandire con qualche bocconcino affinché molli la presa, permettendo che il papà esca .

Sono passati tanti anni, ma resta vivo nella memoria Cip, un sole svolazzante di un giallo carico nel corridoio un poco tetro; forse è per questo che ogni volta che nelle fiere la bambina, divenuta adolescente, vede i canarini infreddoliti, tesi, impauriti nelle loro gabbie troppo strette o piene o sporche prova un dolore, una tristezza da piangere e la voglia di portarsi via quei piccoli soli spenti.

*LL*

[www.direfarepensare.it](http://www.direfarepensare.it)  
[info@direfarepensare.it](mailto:info@direfarepensare.it)